

Stagione sinfonica **Promusica**, al Manzoni concerto della violinista Baiba Skride



LA SCHEMA

Categoria: Concerti

Città: Pistoia

il: 27/01/2018



Sabato 27 gennaio - ore 21 - Pistoia - STAGIONE SINFONICA **PROMUSICA** 2017/2018 - XIV edizione, 21 ottobre 2017 – 6 maggio 2018

Sabato 27 gennaio 2018 ore 21

Teatro Manzoni Pistoia

ORCHESTRA LEONORE – FONDAZIONE **PROMUSICA** PISTOIA

DANIELE GIORGI DIRETTORE

BAIBA SKRIDE VIOLINO

Claude Debussy, Petite Suite

Felix Mendelssohn Bartholdy, Concerto in Mi minore per violino e orchestra op. 64

Paolo Marzocchi, I quattro elementi

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60

Sabato 27 gennaio terzo appuntamento al Teatro Manzoni di Pistoia per la XIV Stagione Sinfonica della Fondazione Pistoiese **Promusica**, promossa e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia: protagonista la violinista lettone Baiba Skride, acclamata in tutto il mondo per il suo approccio naturale, sensibile e gioioso al fare musica. Dal 2001, dopo la vittoria al “Queen Elisabeth Competition”, è regolarmente invitata dalle migliori orchestre (Berliner Philharmoniker, Concertgebouw Orkester, Orchestre de Paris, London Philharmonic, Mariinsky Orchestra) a suonare nelle più prestigiose sale da concerto, sotto la direzione dei più celebri direttori. Baiba Skride – che suona lo Stradivari di Yfrah Neaman, gentilmente prestato dalla famiglia Neaman attraverso la Beares International Violin Society – insieme all’Orchestra Leonore diretta da Daniele Giorgi, sarà interprete del Concerto per violino di Felix Mendelssohn: vero e proprio gioiello musicale, caratterizzato da una radiosa scrittura orchestrale e un’ispirata vena melodica, ebbe una gestazione assai lunga (dal 1838 al 1844) e fu composto per Ferdinand David, carissimo amico di Mendelssohn e primo violino dell’Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Completa la prima parte del ricco programma della serata la Petite Suite di Claude Debussy (originariamente scritta per pianoforte a quattro mani e orchestrata, nel 1907, da Henri Büsser) proposta nella

ricorrenza del centenario della morte del compositore.

In apertura della seconda parte I quattro elementi di Paolo Marzocchi, composizione commissionatagli nel 2010 dal Teatro La Fenice di Venezia e ispirata ai duetti per tastiera BWV 802-805 di J. S. Bach: lavorando sulla 'polifonia nascosta', il tessuto polifonico acquista quasi un rilievo tridimensionale grazie ai colori dell'orchestra. Marzocchi, pesarese, di formazione classica, da sempre ama sperimentare altri linguaggi, privilegiando un approccio naturale verso la musica (aperto anche al teatro, al cinema e alla radio) con particolare attenzione a progetti legati all'istruzione musicale, alla sensibilizzazione sociale e alla creazione di orchestre e cori giovanili; collabora infatti da alcuni anni al Progetto Voci Danzanti dalla Fondazione Pistoiese [Promusica](#) ed è anima ispiratrice del gemellaggio musicale tra Pistoia e Lampedusa.

Chiude il programma, la Quarta Sinfonia di Beethoven (eseguita per la prima volta nel 1807 a Vienna). Celebre la definizione che ne diede Schumann, "una slanciata ragazza greca fra due giganti nordici": l'Eroica e la Quinta.

I biglietti per i concerti (da euro 5 a euro 20) sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia (0573 991609 – 27112) e online su www.teatridipistoia.it e www.boxofficetoscana e www.boxol.it

La stagione Sinfonica [Promusica](#): www.fondazionepromusica.it

Biografie

Orchestra Leonore

Voluta e promossa dalla Fondazione Pistoiese [Promusica](#), l'Orchestra Leonore nasce nel 2014 come espressione dell'idea precisa del fare musica insieme come atto di condivisione autentica, riunendo in questo obiettivo comune musicisti eccellenti attivi in prestigiosi ambiti cameristici e con esperienze in importanti orchestre internazionali (tra cui Lucerne Festival Orchestra, Berliner Philharmoniker, Accademia di Santa Cecilia, Mahler Chamber Orchestra, Chamber Orchestra of Europe, Orchestra Mozart, Sydney Symphony Orchestra) sotto la Direzione Musicale di Daniele Giorgi. Fin dal suo esordio il "fenomeno Orchestra Leonore" si è guadagnato l'attenzione del mondo musicale a livello nazionale per la straordinaria energia e naturalezza delle interpretazioni e per l'intesa gioiosa fra i musicisti («Ciò che sembrava un'utopia, un gruppo di (belle) persone ha trasformato in realtà. Sonora. E di quale qualità!» – Helmut Failoni, Corriere Fiorentino) distinguendosi anche per lo speciale rapporto che viene instaurato con i solisti, resi partecipi del progetto e coinvolti attivamente nella prospettiva di un autentico incontro di esperienze volto ad un arricchimento musicale reciproco. Parallelamente alla nascita dell'Orchestra Leonore, la Fondazione [Promusica](#) ha istituito il concorso "Listen 2.0" per l'assegnazione di borse di studio, grazie a cui i giovani musicisti hanno l'opportunità di partecipare ad un'importante esperienza formativa suonando nella Leonore al fianco di eccellenti professionisti. Già dopo i suoi primissimi concerti, la Leonore è stata invitata come ospite in diverse importanti stagioni concertistiche italiane. «L'Orchestra Leonore è un gruppo da camera allargato, formato da musicisti di altissimo livello, ma prima ancora da persone entusiaste di suonare insieme. Giacché questo è ciò che fa il "valore" di un'orchestra: non solo la somma di splendidi strumentisti, ma anche e soprattutto la loro volontà e capacità di raggiungere, attraverso l'attitudine all'ascolto reciproco, un obiettivo umano e musicale comune; e di dividerlo con il pubblico.» (Daniele Giorgi, Direttore Musicale)

Daniele Giorgi – direttore

Direttore d'orchestra, compositore e violinista, Daniele Giorgi considera una ricchezza irrinunciabile dedicarsi alla musica da più prospettive.

Nato a Firenze nel 1970, si diploma in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio Luigi Cherubini perfezionandosi in seguito al Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera Italiana. Dal 1999 violino di spalla dell'ORT – Orchestra della Toscana, nel 2003 inizia a dedicarsi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Piero Bellugi e Isaac Karabtschewsky. Nel 2004 vince il 2° premio assoluto all'ottava edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Antonio Pedrotti" di Trento, aggiudicandosi inoltre il premio speciale del pubblico ed il premio per la migliore esecuzione del brano di musica contemporanea. Da quel momento collabora con numerose orchestre fra cui la Haydnorchester di Trento e Bolzano, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'ORT – Orchestra della Toscana, la Czech Chamber Philharmonic. Nel luglio 2006 ha inaugurato il 31° "Cantiere d'Arte" di Montepulciano, festival internazionale fondato nel 1989 da Hans Werner Henze. Nel settembre 2006 è stato invitato alla "Sagra Musicale Umbra" sul podio dell'Orchestra della Toscana per la prima esecuzione italiana di Die beiden Pedagogen di Mendelssohn. Nel 2008 è stato preparatore della Symphonica d'Italia per i concerti diretti dal M° Lorin Maazel. Ha collaborato con solisti come Juliane Banse, Yuri Bashmet, Kolja Blacher, Stanislav Bunin, Renaud Capuçon, Roberto Cominati, Enrico Dindo, Ingrid Fliter, Alban Gerhardt, Ilya Grubert, Freddy Kempf, Viktoria Mullova, Miklós Perényi, Boris Petrushansky, Alexander Romanovsky, Viktor Tetriakov, Francois-Joel Thiollier.

È Direttore Artistico de "L'Antidoto", rassegna di musica da camera della "Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli". Dal 2004 collabora con la Fondazione Pistoiese [Promusica](#). A partire dalla Stagione 2014/2015 è Direttore Musicale dell'Orchestra Leonore e Responsabile della programmazione artistica della Stagione Sinfonica [Promusica](#). È ideatore e Direttore Artistico di "Floema": progetto per un ecosistema musicale a Pistoia e provincia, incentrato sullo sviluppo di un modello innovativo e sostenibile di interazione fra istituzione musicale e territorio.